



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Venezia, 4 Settembre 2015

Caro Sindaco,

come purtroppo ben sai, lo scorso 8 luglio un devastante tornado ha messo in ginocchio la Riviera del Brenta, provocando un morto, 92 feriti, circa 100 milioni di danni, 500 case lesionate di cui 90 da abbattere, 400 sfollati, capannoni e negozi scoperti, decine di auto da rottamare, danni alle produzioni agricole.

Nelle difficili giornate successive all'uragano, mi ero personalmente impegnato a ricostruire quella zona, una tra le più belle e storiche del nostro Veneto. Allo scopo, la Regione del Veneto aveva stanziato nell'immediatezza del disastro sei milioni di euro, cui s'erano aggiunti i due dal Governo.

Questa somma, seppur necessaria ad offrire un pronto ristoro ai danni più urgenti, non è sufficiente a completare la ricostruzione della Riviera, anche se in moltissimi ci hanno aiutato e ci stanno aiutando attraverso iniziative di volontariato, eventi, donazioni spontanee al **conto corrente che abbiamo istituito come Regione (IBAN: IT 57 V 02008 02017 000103827353, causale "Emergenza tornado in Veneto")**.

Da domenica 6 settembre fino a martedì 15, grazie ad una proficua e generosa collaborazione con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, Rai, SKY Italia, Mediaset, La7, RCS, TIM, Vodafone, WIND, 3 Italia, PosteMobile, COOPVOCE, Tiscali, Telecom Italia, Infostrada, Fastweb, TWT, Uno Communications, Cloudditalia Telecomunicazioni, sarà attivo il numero **45500** per gli "sms solidali" e le chiamate da rete fissa.

In questo modo, sarà possibile devolvere **2 euro** alla ricostruzione della Riviera del Brenta, offrendo una mano tesa verso chi soffre, non ha più una casa o una propria attività. I Sindaci, le pubbliche Istituzioni, le associazioni del territorio, ognuno per la propria parte si sono già rimboccati le maniche per la ricostruzione, imbracciando pale e stanziando fondi. L'entità dei danni tuttavia è stratosferica: è per questo che il numero solidale 45500 è fondamentale oggi per accelerare il ristoro dei danni a chi ha perso tutto.

Sono certo, perché ben conosco il Dna dei veneti, che ancora una volta riusciremo a non far mancare un sostegno ai nostri fratelli che hanno perso tutto. Sulla corretta e trasparente destinazione dei fondi raccolti, garantisco io: tutto sarà reso pubblico nel dettaglio, non appena i Comuni ci avranno fornito la lista degli interventi.

Sono quindi a richiederTi di sensibilizzare i Tuoi cittadini a voler aderire a questa raccolta solidale.

Ti ringrazio in anticipo.

Un cordiale saluto e l'augurio di un buon lavoro.

Luca Zaia

Il Presidente